

Aliano



Il nome del borgo deriva dal latino *Praedium Allianum*, cioè podere di Allius, gentilizio romano. Data la vicinanza ai fiumi Sinni e Agri, sin dall'antichità fu centro importante di scambi tra la civiltà greca, etrusca ed enotria, come testimoniato dalla scoperta di una necropoli risalente ad un periodo compreso tra il VII ed il VI secolo a.C., contenente più di mille tombe e numerosi reperti. Tali reperti sono custoditi nel *Museo della Siritide* di Policoro. Alcune fonti parlano di un borgo di pastori già esistente e sviluppato ai tempi di Pirro, nel 280 a.C. Tuttavia, i primi testi, in cui viene ufficialmente citato Aliano, sono datati 1060 e 1123 d.C., anni in cui risalgono due bolle papali in cui si legge che il feudo dipendeva dal vescovo di Tricarico. Nell'VIII secolo le diverse grotte scavate nelle rocce sedimentarie di origine alluvionale ubicate nella zona di fosso San Lorenzo, già abitate in età preistorica, ospitarono numerosi monaci basiliani sfuggiti alle persecuzioni iconoclaste in Oriente. In epoca medioevale Aliano fu feudo di diverse famiglie, tra cui i Sanseverino, i Carafa ed i Colonna.

Carlo Levi

Il confino ad Aliano

Carlo Levi (1902-1975), scrittore e pittore di origine ebraica, intellettuale di sinistra aderente al movimento *Giustizia e Libertà*, per le sue posizioni antifasciste fu confinato prima a Grassano (Matera), dall'agosto a settembre del 1935, e successivamente ad Aliano, dove soggiornò fino al maggio del 1936. Il confino politico in epoca fascista era un relegamento coatto di un oppositore politico in località isolate e arretrate del Paese per emarginare il confinato dalla vita civile. La Lucania divenne luogo di confino di numerosi intellettuali, tra cui Manlio Rossi-Doria e Camilla Ravera.

Le opere pittoriche del confino

Durante il confino Levi realizzò 71 quadri, tra cui molte nature morte e paesaggi di Aliano, diversi ritratti di uomini, donne e bambini alianesi, nonché autoritratti. Nella pinacoteca sono conservati molti di questi dipinti insieme ad un'ampia raccolta concernente la documentazione storica del suo confino. Dopo la guerra Levi dipinse il quadro *Lucania '61* per il centenario dell'Unità d'Italia. È possibile ammirare questa imponente opera presso il Centro *Carlo Levi* di Palazzo Lanfranchi a Matera.



Cristo si è fermato ad Eboli e la questione Meridionale

Carlo Levi venne in contatto ad Aliano con una realtà remota e sconosciuta che descrisse nel *Cristo si è fermato ad Eboli*, dove Aliano prende il nome di Gagliano. Il titolo si rifà ad un modo di dire dei contadini alianesi e sottolinea il loro stato di estraneità alla storia e alla politica e li mostra imprigionati in un'atavica rassegnazione e passività.

Il libro fu scritto verso la fine della seconda guerra mondiale, tra la fine del 1943 ed il 1944, quando Levi si nascondeva a Firenze insieme ad altri intellettuali antifascisti di origine ebraica, tra cui Umberto Saba e la figlia Linuccia, che diventerà sua compagna. Il libro fu pubblicato nel 1945 ed ebbe subito una vasta risonanza, tant'è che fu tradotto in 37 lingue, e di recente anche in dialetto Alianese. Nel 1979 il regista Francesco Rosi ne trasse un film interpretato da Gian Maria Volonté e Irene Papas.



REGIONE BASILICATA
AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA BASILICATA
COMUNE DI ALIANO (MT)
PARCO LETTERARIO CARLO LEVI - ALIANO
I PARCHI LETTERARI
SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI



foto David Ardito



Contatti

Punto informazioni:
tel. 0835 568529
e-mail info@parcolevi.it;
parcolevi@tiscali.it

www.parcolevi.it
www.comune.aliانو.mt.it
www.aliانو.it
www.parchiletterari.com
www.lalunaecalanchi.it



Dalla A3 Sa-RC,
uscita Atena Lucana, SS.598

Dalla SS 106 Taranto-Sibari,
svincolo Val d'Agri uscita Aliano

Dalla A14 Bo-Ta, uscita Foggia,
direzione Candela, SS 93 Melfi/
Potenza -SS 407 Basentana direzione
Metaponto, uscita Pisticci/Craco

Da Bari, SS 96 fino ad Altamura-
SS 99 fino a Matera, SS 7 fino
all'innesto della Basentana direzione
Metaponto-uscita Pisticci/Craco



Da Roma a Sant'Arcangelo (Pz)/
Sant'Arcangelo-Aliano
Da Roma a Senise/Senise-Aliano
Da Napoli a Sant'Arcangelo (Pz)/
Sant'Arcangelo-Aliano
Da Bari a Policoro/Policoro-Aliano



Versante Tirrenico,
stazione di Lagonégro
Versante Adriatico,
stazione di Policoro-Tursi
Da Potenza, stazione
di Ferrandina scalo



Scalo a Roma
Scalo a Napoli
Scalo a Bari

foto Salvatore Di Vito

grafica Franco Lancia

testi a cura di Antonietta Latino



CARLO LEVI / 2015

40 70 80

A QUARANT'ANNI
DALLA MORTE

A SETTANT'ANNI
DALLA PUBBLICAZIONE
DI CRISTO SI È FERMATO A EBOLI

A OTTANT'ANNI
DAL CONFINO AD ALIANO

"La casa era modesta, costruita in modo economico, e non bella, perché non aveva carattere, non era né signorile né contadina... l'alloggio era quasi vuoto... E soprattutto era una casa, un luogo dove avrei potuto esser solo e lavorare... Contento della nuova solitudine, stavo sdraiato sulla mia terrazza, e guardavo l'ombra delle nuvole muoversi sulle creste lontane, come una nave sul mare... Uscivo spesso nelle belle giornate, a dipingere: ma lavoravo soprattutto in casa, nello studio o sulla terrazza... Sulla mia terrazza il cielo era immenso, pieno di nubi mutevoli: mi pareva di essere sul tetto del mondo, o sulla tolda di una nave, ancorata su un mare pietrificato..."

Carlo Levi

Visitare Aliano



1. Informazioni turistiche

(Palazzo Caporale, via Carlo Levi, snc)
orario invernale:
10,30/12,30 e 15,30/18,00;
orario estivo:
10,30/12,30 e 16,30/19,30.
Chiusura settimanale: Lunedì
tel/ fax 0835 568529
e-mail info@parcolevi.it
parcolevi@tiscalì.it
sito web: www.parcovevi.it

2. Casa di confino di Carlo Levi

(via Carlo Levi, snc)
La casa di Levi è un semplice edificio di tre vani con una magnifica terrazza che si apre sui calanchi. La casa si presenta priva di arredi, ma un impianto audiovisivo propone al visitatore immagini, suoni e brani tratti dal *Cristo si è fermato a Eboli*.



"Il padrone di casa mi aveva avvertito che sarei stato spesso disturbato dal rumore del trappeto, il frantoio che era sotto alle mie stanze; ci si entrava dall'orto, per una porticina di fianco agli scalini che portavano in casa. Avrebbe lavorato anche di notte, il trappeto mi aveva detto. Quando girava la vecchia mola di pietra, trascinata in tondo da un asino bendato, la casa tremava, e un rombo continuo saliva dal pavimento..."



foto Salvatore DiVilio

3. Museo della civiltà contadina

(via Carlo Levi n.12)
Il museo, allestito in un vecchio frantoio sottostante la casa di confino di Carlo Levi, espone una consistente raccolta di attrezzi usati nel passato per la coltivazione dei campi, per la mungitura e la produzione del formaggio, insieme ad arredi domestici e oggetti di uso comune, ricostruendo la tipica stanza contadina delle case rurali alianesi.

4. Pinacoteca Carlo Levi

(Palazzo Defranchi, v.co II Umberto I, n.13)
La pinacoteca espone 23 tele di Carlo Levi, una mostra fotografica sulla sua vita, dai tre anni alla morte, e la documentazione sul periodo del confino. Sono raccolte, inoltre, le litografie pubblicate da Levi poco prima di morire e donate al Comune di Aliano in occasione della sua ultima visita nel mese di Novembre 1974.



Valle delle grotte (1936)
Il figlio della Parrocchia (1936)
oli su tela



6. Chiesa di San Luigi Gonzaga

(piazza S. Luigi Gonzaga)
La chiesa, costruita nel XVI secolo, conserva tele di grande valore risalenti al periodo 1500-1700, tra cui una tela raffigurante la Madonna col Bambino di scuola bizantina e la Madonna degli Angeli attribuita a Luca Giordano. Vi è conservata, inoltre, una Croce in argento del 1523 del pittore Giovanni Perticara di Matera.

7. Presepe lucano

(via Martiri d'Ungheria, snc)
Il presepe, realizzato dall'artista Franco Artese nel 2009, è posto nei locali adiacenti la chiesa di San Luigi Gonzaga. L'opera occupa una superficie di 40 mq e si sviluppa su più piani.



foto Salvatore DiVilio



8. Fossa del bersagliere

Il burrone che circonda un lato del centro storico di Aliano, così chiamato da una leggenda secondo la quale un bersagliere piemontese, superstite della battaglia di Acinello combattuta il 9 novembre 1861, sarebbe stato prima accolto dagli alianesi e poi fatto precipitare nella fossa per aver importunato alcune donne del posto. Nella fossa è stato installato un impianto multimediale sulla storia del brigantaggio.

9. Calanchi

Aliano è circondata dai calanchi, pendii argillosi che caratterizzano l'aspro paesaggio della Lucania sud-orientale e che per la loro conformazione rimandano ai paesaggi del Dakota, del Nebraska e della Cappadocia. I calanchi sono percorsi da varie strade carrabili, e recentemente sono stati realizzati percorsi per trekking, mountain bike e cavalli.

10. Museo Paul Russotto

(Palazzo Caporale, via Carlo Levi, snc)
Paul Russotto (New York, 1944-2014), pittore dell'espressionismo astratto americano, è stato profondamente legato alla Lucania, (sua madre era originaria di Aliano). Ad Aliano sono state donate 60 opere tra dipinti, collages e disegni realizzati tra il 1964 e il 2012, che ripercorrono mezzo secolo di lavoro svolto nell'ambito della Scuola di New York e della migliore ricerca formale americana.



foto Arianna Lo Deserto



11. Palazzo Scelzi

piazza San Luigi Gonzaga, n.1
cell. 392 9594060, 340 7415282

12. La contadina Sisina

via Roma, n.38
tel.0835 568239, cell.327 0467263

13. La casa dell'Americano

via Martiri d'Ungheria, n.6
cell. 329 7223467-339 6403277;
www.casadellamericano.it



12. La contadina Sisina

via Roma n.38, tel. 0835 568239
cell. 327 0467263

14. La locanda con gli occhi

via Martiri d'Ungheria, n.6
cell. 329 8773403 - 329 7223467

15. Pizzeria Amici di Levi

via Cisterna - Anfiteatro Comunale
cell. 347 2407998

Iniziative culturali

Premio letterario Carlo Levi

Il premio, istituito nel 1998, si articola in cinque sezioni in cui si premiano scrittori ed intellettuali, nonché le migliori tesi di laurea dedicate a Levi. Si svolge nel mese di ottobre.

La luna e i calanchi festa della paesologia

È l'adozione collettiva di un paese e di un paesaggio nello spirito della paesologia, ideata dallo scrittore Franco Arminio. La manifestazione culturale si svolge nell'ultima settimana di agosto e si protrae per più giorni fino all'alba. Artisti provenienti da tutta l'Italia si esibiscono in canti, suoni, concerti, letture di poesie, dibattiti, costituendo una comunità intellettuale in cui si intrecciano arte, artisti, visitatori, paesaggi ed abitanti.

Carnevale

Nel periodo di Carnevale si svolge una sfilata di maschere zoomorfe tipiche di Aliano, come la *maschera cornuta* o *cappellone*, realizzate con cartapesta e argilla.

Estemporanea Interregionale di Pittura

Competizione che vede protagonisti centinaia di studenti di Licei artistici ed Istituti d'Arte provenienti dalla Basilicata e dalle regioni limitrofe e si svolge nel mese di maggio.



foto Antonio e Roberto Tartaglione